

OFFRI LAVORO?

Manda la tua offerta a:
lavoro@unionesarda.it

Sassari e Olbia

CERCHI LAVORO?

Manda la tua richiesta a:
lavoro@unionesarda.it

Olbia/1. Travestito da turista al Costa Smeralda riesce a ingannare una vigilante

Aeroporto, sicurezza groviera

Ispettore Enac supera i controlli con una bomba

Due mesi fa, una pistola automatica. Giovedì scorso, un ordigno esplosivo. All'aeroporto di Olbia, insomma, entra di tutto. Sfuggendo ai controlli di sicurezza e mettendo in serio imbarazzo Istituti di vigilanza (due, Executive e Polsarda) e polizia di frontiera. Si potrebbe scherzare sopra, definendo colabrodo il Costa Smeralda se la faccenda non stesse diventando maledettamente seria. L'ultimo episodio è accaduto tre giorni fa durante una delle tante verifiche disposte dall'Enac sul livello d'attenzione negli scali nazionali.

Un ispettore, con carta d'imbarco alla mano, si portava dietro una scatola di cartone da cui pendevano dei fili elettrici. Il vigilante se n'è accorto e ha fermato l'uomo che si è subito presentato mostrando il tesserino e complimentandosi con l'altro per l'attenzione. Ma l'ispezione mirata non finisce qui. Il numero dei voli, in partenza e in arrivo, sono aumentati decisamente in questo scorcio di primavera. E con essi i controlli radiogenici dopo il check-in.



Un check-in

VERIFICHE

L'allarme non ha funzionato: «Però gli addetti non possono permettersi distrazioni»

Adesso sono quattro le "forche caudine" obbligatorie per il bagaglio a mano e il contenuto delle tasche di giacche e giubbotti. Una dozzina di guardie giurate e diversi agenti di polizia dovrebbero garantire la massima sicurezza. Ma giovedì, probabilmente, qualcosa è di nuovo saltato. Un secondo ispettore dell'Enac, macchina fotografica con obiettivo appesa al collo, supera il controllo con assoluta tranquillità. Il fatto che l'allarme suoni, non preoccupa la vigilante della Polsarda che lo fa accomodare. Invece, avrebbe dovuto preoccuparsi, e molto pure. Perché quando l'ispettore si presenta e apre l'obiettivo della macchina tirando fuori un pacchetto con dell'esplosivo

vo e un detonatore, lei avrebbe voluto sotterrarsi. Non è una piovella, P. L., anzi, è una con anni di esperienza alle spalle. Stavolta, però, è toccato a lei incorrere in un clamoroso errore. Gravissimo, se si pensa che questa mattina ci sarà nientemeno che il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, in compagnia del ministro Pietro Lunardi e di Karim Aga Khan, a inaugurare il gioiellino Costa Smeralda, dopo il restyling durato qualche anno. È scattato così il meccanismo di verifica. Nell'ufficio della polizia di frontiera, ormai sta diventando un'abitudine, viene convocata una riunione. Il dirigente Raffaele Bracale

non ha parole, può solo prendere atto e cercare di capire come possa essere successa una cosa simile. Di spiegazioni, ad onore del vero, non dovrebbero manco essercene. Anche perché l'unico metodo da usare — che viene ripetuto all'infinito durante i continui briefing sull'argomento — è l'attenzione. Le macchine non hanno intuito, spetta quindi agli uomini aggiungere quel pizzico di diffidenza in più che spesso può risultare determinante. Ma la per-

fezione non è di questo mondo. E così, ogni tanto, le maglie della rete preparata dai massimi esperti della sicurezza nazionale si allarga. Per ora, e per fortuna, si tratta di esercitazioni, di prove sul campo. L'Italia, come tutti sanno piuttosto bene, è nel mirino del terrorismo islamico e mollare la presa nei punti critici potrebbe essere davvero molto pericoloso. Per questo, il fatto di giovedì non sarà liquidato in maniera indolore. E la visita gallese del Cavaliere di Arcore non potrà far indulgere nessuno dei responsabili dello scalo in atteggiamenti di comprensione.

Vito Fiori



Turisti nella hall dell'aeroporto Costa Smeralda

SASSARI

Dipendenti delle Poste maltrattati: la Cisl apre un centro anti-mobbing

Persecuzione, maltrattamento, molestia, in una sola parola mobbing. È il male oscuro che affligge gli ambienti di lavoro, e contro cui la Cisl di Sassari è decisa di aprire in città un Centro di ascolto mobbing. È il secondo in Sardegna (l'altro opera a Cagliari), il 43esimo in Italia, e si propone come un vero e proprio presidio di vigilanza e tutela contro il mobbing, disagio che sul posto di lavoro si manifesta sempre più spesso, tanto da essere classificato ormai come una vera malattia professionale. A spingere la Cisl sassarese verso l'apertura del Centro sono stati i dati di un sondaggio che lo stesso sindacato ha effettuato in aprile fra i dipendenti delle Poste nella provincia di Sassari. La ricerca si prefiggeva proprio di tastare il polso ai fenomeni di mobbing che si verificano in una delle più grandi aziende statali. I risultati sono stati allarmanti: oltre il novanta per cento dei dipendenti che anonimamente hanno compilato il questionario distribuito dal sindacato ha denunciato un



Le Poste centrali

carico di lavoro eccessivo e un forte stress, indicandolo come il principale fattore di demotivazione. Un 37 per cento dei dipendenti si sente infatti depresso, come testimonia il dato che su due terzi dei lavoratori con un'anzianità di servizio ultraventennale, solo il 5 per cento è stato assunto negli ultimi tre anni in modo stabile. A leggere i dati del sondaggio e spiegare le strategie anti-mobbing sono stati, in un'affollata conferenza stampa, la segretaria confederale della Cisl (composta da Andrea Rui, Ba-

stianino Soggiu e Gavino Carta), i segretari della Cisl Poste, Timoteo Baralla, Mario Satta e Raffaele Lai, il responsabile dello sportello sicurezza del sindacato Gavino Apeđu. Il quadro che salta fuori dall'analisi della ricerca dipinge il personale delle Poste come sfiduciato, avvilito e frustrato. Ottantatré dipendenti su cento dimostra disinteresse per il proprio lavoro, e su una percentuale di 78 lavoratori che possono considerarsi affetti da mobbing, il malesse maturo in ufficio si ripercuote per l'80 per cento in ambito familiare. Ora il Centro di ascolto si proporrà a tutti i lavoratori che vivono una giornata di lavoro come un dramma per aiutarli a risolvere i loro problemi e denunciare i soprusi. L'attività del Centro permetterà, di concerto con la Cisl regionale e il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Cagliari, di monitorare il fenomeno mobbing in tutta la Sardegna e studiare strategie per combatterlo.

V. G.

COMMERCIO

Lavori per il mercato civico: a fine mese il grande trasloco

«Trasferimento del mercato entro giugno». Il direttore Giovanni Pittalis è sicuro anche se precisa: «Sempre che l'Enel concluda i lavori entro quel termine». L'odissea del mercato civico sembra arrivata al termine. I continui ritardi hanno fatto slittare di mese in mese il trasloco di tutta l'attività commerciale nel reparto carni. Un passaggio indispensabile per realizzare il nuovo mercato. Superato il problema dei banconi da sistemare sotto l'antica pensilina liberty, poi le difficoltà per la copertura, ora è quasi tutto pronto: mancano solo le celle frigo, previste in una zona dietro la direzione.

Pittalis assicura che si tratta dell'ultimo tassello: «I rallentamenti sulla tabella di marcia sono da imputare ad una serie di imprevisti, come il ritrovamento di antiche cisterne proprio nell'area dove si sistemano i frigoriferi. La sovrintendenza ha imposto una serie di vincoli per preservarle, costringendoci a costruire un basamento in cemento armato diverso da quello preventivato e con un notevole aggravio di costi».



Il mercato civico

Lungaggini che fanno serpeggiare il malcontento i commercianti. «Avevano promesso il trasloco entro la fine dell'anno scorso, poi dopo la Befana, poi ancora dopo Pasqua. Dobbiamo forse aspettare i Candelieri o il prossimo Natale? Ci dicano qualcosa».

Più pacato Duilio Pinna, commerciante ortofruttolico. «Forse qualcuno dimentica gli sforzi compiuti dalla direzione e dal Comune per tenere in vita il mercato: un impegno che ci consentirà di continuare il nostro lavoro qua dentro, anche quando

sarà aperto il cantiere nella parte bassa. La minaccia di una possibile sistemazione in via Sorso o chissà dove era assai concreta. Se poi i miei colleghi avessero deciso per tempo sulla presentazione della domanda per avere una cella frigo, forse i tempi d'attesa si sarebbero ridotti. Invece hanno atteso l'ultimo momento, creando disagi e ritardi con l'Enel».

Il direttore non entra nel merito della polemica ma sottolinea l'importanza del centro storico e per la sua rinascita di una struttura come il mercato civico. «Ora la nostra volontà è rivolta a facilitare le pratiche per trasferire l'itico e l'ortofrutta al più presto. La ditta appaltatrice ha consegnato a marzo i lavori, ora è stata allestita la sala dove saranno sistemati i contatori e l'Enel sta preparando il nuovo allaccio. Se gli accordi verranno rispettati, alla fine del mese la struttura provvisoria si popolerà con la frutta ed il pesce». E da quel momento: al via i grandi lavori per il nuovo mercato.

GABRIELE SARDU

Alghero. Due collegamenti settimanali da Barcellona: per l'estate previste 21 mila presenze

In Riviera decolla la stagione dei voli charter

Si stringono i rapporti tra la Riviera del Corallo e la Catalogna. Dopo il collegamento giornaliero per Girona, inaugurato lo scorso febbraio dalla Ryanair, partirà a giorni un piano di voli charter per Barcellona. Gli aerei della compagnia italiana Wind Jet faranno scalo tra Fertilia e El Prat con cadenza bisettimanale dal 18 giugno fino a settembre. Il martedì si viaggerà su un Airbus 320 da 180 posti, mentre di sabato la compagnia mette a disposizione un Avjr da 100 posti.

L'iniziativa nasce dall'accordo commerciale tra la Travel & More di Alghero e il tour operator spagnolo A. P. Turismo, un'agenzia specializzata nei viaggi in Italia fondata da un giovane imprenditore di Cagliari, Alessandro Pitzi. I dettagli sono stati illustrati ieri nel corso di una conferenza stampa indetta dall'Amministrazione comunale. «I charter erano

originariamente destinati a Cagliari — ha detto il sindaco Marco Tedde — ma siamo riusciti a dirottare l'intera operazione su Alghero grazie anche a un'offerta ricettiva diversificata, con un ottimo rapporto qualità-prezzo». Sono quindici gli alberghi coinvolti e le tariffe variano da un minimo di 470 euro per il volo più soggiorno a un massimo di 1200 euro nel mese di agosto. Il volo secco di andata e ritorno, invece, si attesta sui 220 euro. Il martedì si parte alle 14 da Fertilia, mentre il sabato il decollo dell'Avjr è previsto intorno alle 22. «Oltre al tour operator catalano — ha spiegato Gianfranco Ara, portavoce della Travel & More — partecipano anche quattro agenzie di viaggi spagnole: Iberjet, Tourvia, Eurojet e Vivatour. Prevediamo che il volo porterà in città un flusso turistico di 300 visitatori alla settimana per

un totale di 21mila presenze alberghiere nel corso della stagione». E per il futuro ci sono grandi novità. L'assessore al Turismo Angelo Angius ha annunciato che ad ottobre la Riviera ospiterà un workshop dedicato interamente a Francoforte. Quindici operatori tedeschi visiteranno per una settimana la città per verificare l'opportunità di incrementare i voli diretti con la Germania. Il collegamento della compagnia Ryanair, infatti, sta registrando il tutto esaurito e non è escluso che si creino le condizioni per attivare un charter nei periodi di maggiore richiesta. «Il biglietto da solo non basta — ha avvertito il sindaco Tedde — occorre portare avanti un'opera di promozione a casa loro, così come è stato fatto in Spagna». Alla fiera di Barcellona in particolare il Comune di Alghero ha riscosso molto successo. Gli amministratori hanno incontrato

giornalisti e operatori del settore turistico per illustrare le peculiarità della Riviera del Corallo, promuovendola come meta ideale per le vacanze. Un'altra iniziativa proposta a Barcellona è stata la mostra "Joies de l'Alguer", che ha presentato le produzioni di alcune tra le più note e prestigiose botteghe orafe di Alghero e degli studenti e insegnanti dell'Istituto d'Arte cittadino. L'esposizione è stata ospitata nel prestigioso centro culturale "Can Fabra".

CATERINA FIORI

AI LETTORI

Per tutto il periodo estivo le cronache locali usciranno nell'edizione unica de L'Unione Sarda

oggi alle 19.30

MAGAZINE **MESSAGGERO SARDO**

un programma realizzato con il contributo della Regione Autonoma della Sardegna Assessorato al Lavoro Formazione Professionale Sardi nel Mondo naturalmente su **VIDEOLINA**

IN EDICOLA CON L'UNIONE SARDA

VENDITRICI DI SESSO

3° IN 9 VOLUMI

Da sabato 5 giugno

Il Narratori

9 CAPOLAVORI DA NON PERDERE

la biblioteca dell'identità L'UNIONE SARDA